



## 7° Festival internazionale OSA la danza

### Rassegna di teatro e musica

Dice la leggenda che Goethe aveva sempre in tasca una manciata di semi di violette che seminava dove passava. Diceva che era un modo per migliorare il mondo. Gli artisti di questo programma sono i nostri "semi di violette".

*Man erzählt sich, Goethe hätte immer Veilchensamen in der Tasche mit sich geführt, die er dann, wo immer er spazierte, verstreute. Er sagte, dies wäre seine Art und Weise die Welt zu verbessern. Unsere Künstler sind sozusagen "unsere Veilchensamen"...*

Martin Bartelt Santuzza Oberholzer

Prenotazioni:  
telefono 076 280 96 90  
e-mail  
ticket@organicoscenaartistica.ch  
www.organicoscenaartistica.ch

Ve 3 e sa 4 ottobre Ascona Piazza Elvezia ore 20.30  
www.compagniavitale.com

#### Adieu

**Compagnia Vitale. Andrea Herdeg, Adrian Schulthess, Corinna Vitale danza; Dide Marfurt, Fredi Flükiger musica; Corinna Vitale, Stefan Bütschi idea e scrittura; Anton Bruhin scenografia.**



Una compagnia sta per mettersi in viaggio: il momento dell'addio si trasforma in danza, musica e divertimento. Un palco ai margini di un bosco o sotto il cielo stellato. Uno spettacolo che appare tanto spontaneo da far pensare alla bellezza dei gesti quotidiani. Corinna Vitale è ballerina e musicista, il suo lavoro è caratterizzato dal desiderio di mantenere viva la danza, di renderla alla portata di tutti. **Se piove, Palestra scuole.**

*Eine Kompanie begibt sich auf die Reise und der Moment des Abschieds wird zu Tanz, Musik und Leichtigkeit. Der Eröffnungstakt des Tanzfestivals für die ganze Familie.*

Ve 17 ottobre Ascona Palestra scuole comunali ore 20.30  
www.mazumdarudai.com – www.culturall.ch

#### Indian Kathak

**Monsoon Dance. Namrata Rai, Deepak Bhatt danza; Uday Mazumdar tabla, tanpura, arrangiamenti; Mahua Mukherje canto e harmonium; Mujtaba Hussain flauto di bambù.**

Una coppia di ballerini, allievi del maestro Madhukar Anand, presenta diverse danze tradizionali nello stile Katak su tematiche ispirate al Panchatantra, antico testo sanscrito di favole in cui Krishna è rappresentato con una piuma di pavone tra i capelli. Il pavone è un animale sacro agli induisti: la sua coda dai mille occhi rappresenta anche Brahma ed è l'elemento ispiratore di queste danze che narrano miti trascritti dal 170 a.C. con vitalità rinnovata. Dal virtuoso al meditativo, la musica popolare e sacra si fonde alla danza che avvolge come le rinfrescanti piogge del monzone. *Ein Tänzerpaar fasziniert durch Präzision und Poesie gewordene Bewegung verwurzelt in der Tradition des Katak. Bebeiliet von vituoser klassischer live Musik.*



Sa 18 e Do 19 ottobre workshops

**Danza Kathak** con Ms. Namrata Rai e Mr. Deepak Bhatt, con aspetti ritmici di Tabla, brani in rimi 7 10 e 15 battiti, Mudra e Yoga come base della danza. **Canto classico indiano** con Mr. Uday Mazumdar e Ms. Mahua Mukherjee: due livelli principianti e avanzati. Il programma dettagliato su [www.organicoscenaartistica.ch](http://www.organicoscenaartistica.ch) sotto workshops. *Das Workshop-Programm ist auf unserer Website unter Workshops zu finden.*

Sa 18 ottobre Brissago Caffè Verbano ore 20.30  
www.teatro-fauni.ch

#### Una strada che porta lontano

**Teatro dei Fauni. Santuzza Oberholzer autrice e attrice; Martin Bartelt regia.**



Saga familiare che narra di cinque generazioni di donne vissute nella Svizzera italiana ed emigrate. La prima a partire per l'America è Aurelia nel 1883 per liberarsi il cuore stretto tra grembiuli e montagne. Ognuna di loro insegue le farfalle, simbolo di leggerezza e libertà che manca nella loro terra granitica; poi ci sono la guerra, gli uomini, i figli. La narrazione è scandita da detti, proverbi e canzoni, anche in dialetto; tra leggenda e realtà si tessono 150 anni di storia.

Santuzza Oberholzer ricerca una drammaturgia al femminile nella convinzione che il passato sia un grande maestro di rinnovamento.

*Eine repräsentative Familiensaga der Tessiner Emigrantinnen nach Californien und ihrer Rückkehr, in italienischer Sprache.*

Do 19 ottobre Gordola Aula Magna Scuola Media ore 17:00  
www.teatro-fauni.ch

#### Il ragazzo porcospino

**Teatro dei Fauni. Con Santuzza Oberholzer, Vicky De Stefanis e Luigi Sala, di S. Oberholzer**

Gianni, metà ragazzo e metà porcospino, è emarginato perché diverso; lascia il villaggio per andare a vivere nel bosco e suonare la cornamusa a cavallo del suo gallo. Un re smarrisce la strada e Gianni gli indica la via per tornare al castello, poi incontrerà una principessa, ma quale? Malintesi e intrighi confondono le cose, Gianni, senza tradire se stesso, affronta molte avventure che lo fanno crescere. Con grandi pupazzi e musica dal vivo.



*Inspiriert von den Märchen der Gebrüder Grimm, macht sich Gianni auf den Weg, erlebt viele Abenteuer und bleibt sich selbst immer treu. Puppentheater auf italienisch.*

Ve 24 e Sa 25 ottobre Locarno Teatro Paravento ore 20.30  
www.theatreinterface.ch

#### La Légende Dorée

**Cie. Interface. André Pignat regia e musica originale; Stéphanie Boll e Géraldine Lonfat danza e coreografia; Géraldine Egel attrice; Thomas Laubacher attore e drammaturgo; liberamente ispirato da Corinna Bille; Pierre Favre scenografia; Patrick Jacquérioz luce.**



Si apre un universo in cui l'uomo, attraverso un nuovo contatto con la natura e il mondo animale, risveglia il corpo e lo spirito – Abbiamo un forte odore di terra, siamo tiepidi –. La parola lascia il posto al linguaggio corporeo, quando si vive veramente non servono spiegazioni, la verità è nell'azione. La danza è un inno alla natura, una ricerca sciamanica purificatrice per fondersi con essa. – Ogni atto straordinario abbatte i muri della ragione – scrive Jodorowsky. Il processo creativo di Interface di Sion, comporta una lunga fase di elaborazione di danza, teatro e musica concepiti come unicum in cui le discipline si fondono organicamente e trovano un linguaggio comune. *Tanz voller Kraft, Emotion und Bewegungen geboren aus den archaischen Instinkten des Menschseins, eine Ode an die Natur, die Weiblichkeit und die Elemente. Musik, Tanz und Text werden zu einer Einheit der Faszination. Aufwühlend und lebensbejand.*

Ve 31.10 e Sa 1.11 Locarno Teatro Paravento ore 20.30  
www.obviamest.com / www.tactus.ch

#### D.U.O. – D'Univers Obliques

**Obviam Est / Tactus. Di e con Martin Bartelt e Jacques Morard, Costanza Sansoni canto, Christoph Siegenthaler disegno luce.**



Spettacolo contemplativo con movimento, canto e video: è la ricerca di una bolla sospesa, è la sfida di una dimensione al di fuori del tempo e dello spazio. Oggi, in un secondo sparisce un pezzo di bosco grande come un campo da calcio, la popolazione mondiale cresce in maniera spropositata, tutto è rumore, frastuono e merce di scambio. Ci siamo dimenticati che è la pausa a creare il ritmo? La gratuità della neve che cade non la sentiamo più? Con D.U.O. vogliamo sospendere il tempo, trattenerne un attimo il fiato e respirare di fronte al tramonto del sole sopra un lago, anche col cuore. *D.U.O. ist die Herausforderung an eine Dimension jenseits von Zeit und Raum. Eine Einladung Innezuhalten. Bewegung in ihrer Essenz, Stimme in ihrer Reinheit und Videoprojektionen in ihrer Komplexität laden ein die Beziehung des Menschen zwischen Natur und Zivilisation zu betrachten.*

Sa 8 novembre Ascona Palestra scuole comunali ore 20.30

#### Lucioles

**Jordi Puigdefabregas interprete e coreografo.**

La lucciola illumina anche se vive nascosta... Un viaggio poetico alla riscoperta dell'attimo in cui dal corpo e dal cuore affiorano paesaggi ispirati e ricordi. Lucioles parla d'amore, ma è anche intriso della solitudine e del desiderio di fuga che lo accompagnano. Siamo come siamo, anche per quello che abbiamo vissuto e condiviso con gli altri. Senza passato l'essere umano sarebbe come un foglio bianco nel vento. Jordi ha danzato con i grandi: Pina Bausch, Susanne Linke, Urs Dietrich e Carolyn Carlson; qui ci offre il suo sguardo personale, poetico. L'esperienza di un uomo che da vent'anni vive nel gesto dell'attimo e nella poesia dell'immagine.



*Lucioles – Glühwürmchen. Jordis Tanztheater ist aus einer 20jährigen Erfahrung mit den Grössen des europäischen Tanztheaters geboren. Wir sind, wie und wer wir sind, ein Mensch ohne seine Erfahrungen, Sehnsüchte und Enttäuschungen wäre nichts weiter als ein weisses Blatt im Wind. Viril und berührend.*

Do 9 novembre Ascona Palestra scuole comunali ore 20.30

#### Videoanza



**The Lady of Late**, Grecia 2007, 12'30. Regista: Natassa Zouka. **Hopscotch**, Canada 2005, 2'05. Regista: Zoja Smutny. **Yellowline**, Canada 2006, 2'55. Regista: Zoja Smutny. **Between Time**, Grecia 2003, 7'00. Regista: Zoja Smutny. **Stuck**, Canada 2006, 3'25. Regista: Jenn Goodwin, commissionato da Channel 4/GB - [www.turbobonz.com](http://www.turbobonz.com). **Walls**, Svizzera, 2007, 12'36. Regista: Heidi Köpfer - c/o [www.swissdance.info](http://www.swissdance.info). **Idiphone**, Germania, 2007, 3'27. Regista: Stauffer & Dullin - [hannesdullin.com; e altri. Sempre più coreografi scoprono il film come mezzo espressivo, tanto quanto i cineasti scoprono la danza. Arte eclettica, dalla poesia alla tecnologia, dal gioco dei bambini al surrealismo.](http://www.jo-</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

*Videotanz – eine vielseitige Kunstgattung vertreten auf allen grossen Festivals der Metropolen, seit 2 Jahren Bestandteil unseres Festivals. Von der Poesie bis zur Technokratie, von Erinnerungen an Kindertage bis zum Surrealen. Absolut sehenswert!*

Sa 15 novembre Muralto Sala dei congressi ore 20.30  
www.myspace.com/michelangelopagnano

#### Michelangelo trio, Brasile

**Michelangelo Pagano composizione, chitarra e voce; Didier Métrailler percussioni; Karsten Hochapfel violoncello.**

Le creazioni di Michelangelo fondono la musica tradizionale brasiliana, il jazz etnico alle consonanze africane. Il percussionista e violoncellista di formazione classica, creano groove e originalità sorprendenti. Il repertorio si inquadra nel vasto registro afro brasiliano che va dal baiano al funk, al jazz passando per la bossa, la ballata, il maracatu. Michelangelo ci invita ad incrociare i cammini come ha fatto lui finora da perfetto "malandro" dal Brasile natale all'attuale residenza a Parigi. *Brasilianische Klänge, gekonnt gemischt mit Ethno-Jazz und Afro-Brasilianischen Rhythmen – Gitarre, Percussion, Cello und Gesang – ergeben einen Abend der rhythmischen Extraklasse.*



Do 16 novembre Muralto Sala dei Congressi ore 17.00  
www.lasinasullisola.it

#### Volpino e la luna

**L'asina sull'isola. Di e con Katarina Janoskova e Paolo Valli, da Loris Malaguzzi**



La lettura si trasforma, attraverso il gioco d'ombre, in una specie di "lanterna magica" in cui le figure si liberano e prendono vita propria. Un'affascinante esperienza che delinea il confine tra lettura e teatro. Narra dell'avventura di Volpino, che, liberato in una magica notte di primavera, grazie all'aiuto di cento uccellini, si alza in volo verso la luna. Katarina Janoskova proviene dal teatro di figura di Praga e si perfeziona in Gran Bretagna, Spagna e Italia. Paolo Valli dal 1978 al 1994 crea con la Compagnia Teatro Gioco Vi-

ta. Insieme lavorano da dieci anni. *Schattenspiel für Kinder und Erwachsenen mit wenigen Worten. Die Abenteuer eines Füchslins – geeignet für die ganze Familie.*

Gio 20 novembre Ascona Biblioteca popolare ore 20.30

#### Da Rudolf von Laban alla scuola Folkwang

**Mauro Guindani conferenziere, regista.**

L'omaggio di un veterano reduce in Ticino. Nel cinquantesimo anniversario della morte di Rudolf von Laban, ci è sembrato doveroso riportarne il ricordo alle giovani generazioni. Alla Folkwangschule für Musik, Tanz und Sprechen, che proponeva un modo rivoluzionario di pensare il movimento e lo spazio scenico, venne annessa nel 1929 la Laban-Zentralschule. Da qui il legame indelebile di quel singolare centro di

creatività artistica, importante nella storia della cultura europea, con Ascona. *Ein Vortrag zur Tanzgeschichte, anlässlich des 50. Todestages Rudolf von Labans – auf italienisch.*

Do 23 novembre Losone Centro La Torre ore 17.00

#### Enidutilos, il brutto anatroccolo

**Roberto Anglisani interprete; M. Rita Alessandri testo; tratto da H. C. Andersen.**

I brutti anatroccoli ci piacciono perché non conseguono vittorie facili, perché sembrano ciò che non sono e sono ciò che diventano, perché sanno aspettare, perché rivelano la bellezza che non si vede, perché quando vincono la loro vittoria è grande. A tutti quelli che si sono sentiti, anche solo per un momento, dei brutti anatroccoli, perché scoprono il cigno che è in loro. Questa è la promessa della natura: dopo l'inverno viene sempre la primavera. Roberto Anglisani racconta con tutto il corpo e fa vivere nel corpo degli spettatori piccoli e grandi le emozioni dei suoi personaggi. Biografia vedi 28 novembre. *Erzählung nach Hans Cristian Andersen in italienischer Sprache.*

Ve 28 novembre Minusio Centro Elisarion ore 20.30  
www.robertoanglisani.it

#### Il sognatore

**Roberto Anglisani attore, drammaturgia; Maria Maglietta regia; da "L'inventore di sogni" di Ian McEwan.**



Milo è un sognatore ad occhi aperti, le sue fantasie vengono da sole, lo prendono e se lo portano via. Esercita sulle cose del mondo uno sguardo che un tempo è appartenuto a tutti e che crescendo spesso perdiamo. Quella di Milo è una storia che fa riflettere sulla diversità, non intesa come "mancanza" rispetto a qualcosa che è la norma, ma come una coesistenza di differenze che arricchiscono. Un teatro che tocca l'anima, basato su una forte presenza attoriale e una raffinata abilità narrativa: Anglisani ha al suo attivo ben 5 premi Stregagatto, insegna alla Scuola di Animazione Pedagogica e Laboratorio dell'Attore di R. Manso a Milano. *Fantasievolles Erzähltheater in italienischer Sprache.*

Ve 28 novembre Lugano Teatro Nuovostudiofoce ore 20.30

#### 7 piattaforme svizzere di danza in rete

**Simone Truong & Peter von Bartheld "As Long As It Lasts". Tom Baert / Cie. Urto "The urgency of the color red" Alias / Guilherme Botelho "0.5%". Gregory Stauffer & Luciano Zampar "Lectures de bois. La planche". Yan Duyvendak "My Name Is Neo (for fifteen minutes)". Perrine Valli / Association Sam-Hester "Série\_Vertical".**

Tanz>Faktor>Interregio 08 propone sei brevi coreografie, create da danzatori-coreografi svizzeri. La brevità di ognuna permette al pubblico di scoprire, nella stessa serata, una pluralità di stili di danza contemporanea, motivando al contempo

gli stessi artisti a forme di espressione concise e originali. Organizzata dall'associazione Tanzplattformen.

*Sechs Kurzchoreografien von Schweizer Tanzschaffenden. Die Kurzform bietet dem Publikum Gelegenheit, eine Vielfalt unterschiedlicher Stile des zeitgenössischen Tanzes an einem einzigen Abend zu entdecken und zu erleben. Für die KünstlerInnen liegt in der Kürze eine Herausforderung, die zu erprobten und originellen Ausdrucksformen motiviert. Organisiert von der Vereinigung TANZPLATTFORMEN.*

NOTA gli abbonamenti e ribassi osa! amici osa! non sono validi.

Sa 13 dicembre Ascona Chiesa Collegio Papio ore 20.30

#### Viaggio a Betlemme

**Vent Negro. Ester Rietschin voce, sassofoni, fisarmonica, flauto dolce, piva, ocarina; Mauro Garbani voce, organetto, chitarra, piva, ocarina.**



Canti popolari natalizi del sud delle Alpi, brani strumentali tradizionali, musica colta, composizioni proprie e di altri autori. L'espressione "vent negro", nel dialetto della Valle Onsernone, indica una particolare situazione meteorologica in cui un forte vento ripulisce il cielo dalle nubi, mantenendo il sereno per alcuni giorni. Vent Negro si impegna da numerosi anni nel recupero e nella diffusione di canti e musiche tradizionali, in quest'occasione verrà presentato il nuovo CD. *Weihnachtskonzert mit traditionellen Liedern der Region südlich der Alpen.*

Ve 26 dicembre Muralto Sala dei Congressi ore 20.30  
www.teatro-fauni.ch

#### Una strada che porta lontano

**Teatro dei Fauni. Santuzza Oberholzer autrice e attrice; Martin Bartelt regia.**

Vedi testo 18 ottobre / Beschreibung siehe 18. Oktober

Ma 30 dicembre Losone La Fabbrica ore 20.30  
www.myspace.com/juanitopino

#### Quemando palabras

**Juan Pino voce, chitarra, percussioni; Anna Katrin Egilstrød voce, flauto, percussioni; Søren Koh Pendrup sax, voce; Ivan Pino rap, percussioni; Tiziano Tomasetti basso.**

Il musicista locarnese-ecuadoriano ha messo in musica la poesia di suo padre, Bruno Pino, poeta riconosciuto anche come precursore del teatro e dell'arte di strada. In una fusione di ritmi latino-andini, cantastorie e tendenze contemporanee, Juan Pino canta la passione per la vita e per la sua terra, raccontando la speranza di un popolo che è anche quella dell'umanità intera. Il gruppo è reduce da una tournée che ha toccato diverse regioni dell'Ecuador. **Festa di chiusura stagione OSA!08** *Der Tessiner Sänger Juan Pino hat die Gedichte seines ecuadorianischen Vaters vertont und singt von der Passion des Lebens und der Hoffnung eines Volkes. Fest zum Saisonende OSA!08*

